

Il dado è tratto: il Trentino fa tris



Il Trentino triplica la sua accoglienza. Saranno, infatti, tre i Campionati italiani di sci della Protezione civile che la Provincia autonoma di Trento organizzerà dal 2015 al 2017... e Val di Fiemme ospiterà la prima di queste edizioni (ovvero il XII° Campionato) dal 29 gennaio al 1° febbraio 2015



a cura della Redazione

Foto: Federico Modica -
orlerimages.com - Digitaldolomiti

La Val di Fiemme è circondata da cime di rara bellezza, come le guglie del Latemar, riconosciute dall'Unesco 'Patrimonio Naturale dell'Umanità'.

Sciando è possibile immergersi nel paradiso naturalistico dello Ski Center Latemar, fra i 50 km di piste che collegano Pampeago, Predazzo e Obereggen. Nell'area di Bellamonte - Alpe le piste da sci confinano con il Parco Naturale di Panaveggio, uno degli ambienti 'protetti' che ha favorito l'ingresso delle Dolomiti nella lista dei paesaggi privilegiati dall'Unesco. Le piste del Passo Rolle si

dispiegano al cospetto delle maestose pale di S. Martino. E dalla Skiarea Alpe Cermis, con la sua lunghissima pista Olimpia di 7,5 Km, si gode uno dei più emozionanti panorami delle Dolomiti. Altri scenari sulle montagne calcaree, che riflettono i colori di alba e tramonto, si aprono sul Passo di Lavazé - Oclini, dove lo sci alpino si incontra con lo sci di fondo, i cui tracciati di grande fascino ambientale si sviluppano tra i 1.600 e i 2.150 metri di altitudine. Il Centro del Lago di Tesero, illuminato di notte, offre l'emozione di praticare lo sci nordico sulle piste che



hanno ospitato ben tre Campionati del mondo. E non dimentichiamo il mitico percorso della 'Marcialonga' che attraversa la Val di Fiemme.

Ma 'nonsolosci', naturalmente, per chi volesse dedicare parte (o tutto) il tempo libero ad

Trento, riunione del Comitato organizzatore del XII° Campionato italiano di sci della Protezione civile.
Da sinistra: Flavio Delvai, responsabile marketing del Consorzio Impianti Val di Fiemme-Obereggen; Marisa Giacomuzzi, funzionaria dell'Azienda per il Turismo della Val di Fiemme; Franco Pasargiklian, direttore della rivista; Roberto Bertoldi, dirigente generale del Dipartimento di Protezione civile del Trentino; Gianfranco Cesarini Sforza, dirigente del Servizio prevenzioni rischi e Claudio Bortolotti, ex dirigente generale della Protezione civile della PAT

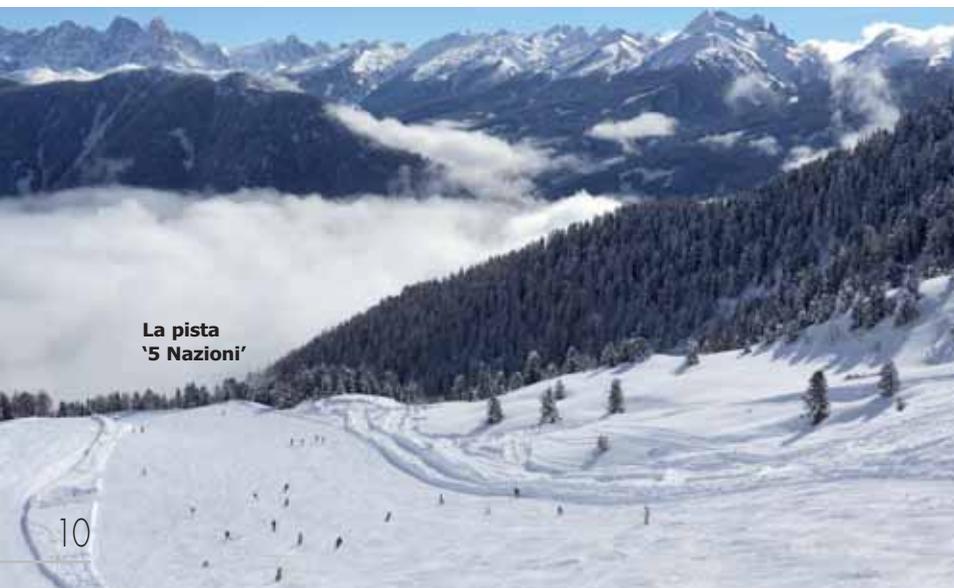




Cavalese e la famosa pista Olympia III del comprensorio dell'Alpe Cermis, illuminata per gli appassionati dello sci in notturna

altre attività che non siano sci alpino, sci nordico e snowboard. Cavalese, capoluogo della Val di Fiemme, offre numerosi negozi d'artigianato, boutiques e Spa per gli amanti dello shopping e del relax; piscina comunale e Palazzo del ghiaccio per praticare al-

tre attività sportive; ristoranti, bar e discoteca per buongustai e 'amanti della notte'. L'Azienda per il Turismo della Val di Fiemme provvederà, inoltre, a proporre ciaspolate, sciare in notturna ed escursioni turistico-gastronomiche. ■



La pista '5 Nazioni'



Nei prossimi numeri della rivista, nel nostro sito web:

www.laprotezionecivile.com

e su Facebook, troverete il programma della manifestazione e l'offerta alberghiera per tre, quattro e sette notti del XII° Campionato italiano di sci della Protezione civile.

**La Coppa triennale
per la squadra
regionale vincitrice
del Campionato.**

*'Si riuscirà mai a strapparla
a 'sti benedetti trentini?'*
(nota del direttore)

